SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Material Safety Data Sheet

In conformità al Reg. CE 1272/2008 (CLP)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1 Denominazione Commerciale:

LAVAVETRI LIMONE	LAVAVETRI -5 0007245OT030

1.2 Applicazione della sostanza / preparato:

vaschette lavavetri degli automezzi	Detergente lavavetri profumato

1.3 Produttore / fornitore:

Ragione Sociale:	DAC SRL
Indirizzo:	VIALE KENNEDY 21
Località e Stato:	46019 VIADANA (MN)
	ITALIA
	tel. +39 0375 820611
	fax +39 0375 785840

1.4 E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

E-mail	dac.info@dacsrl.net

1.5 Primo soccorso:

Numero telefonico di emergenza:	+39 02 7382211

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni in vigore in quanto sotto i limiti di concentrazione generici.

2.2 Elementi dell'estichetta:

Pittogrammi di pericolo:
Nessuno
Avvertenza: EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Indicazioni di pericolo:
Nessuno
Consigli di prudenza (prevenzione):
P102 Tenere fuori della portata dei bambini
Consigli di prudenza (reazione):
P301+P330 In caso di ingestione sciacquare la bocca

2.3 Sistema di classificazione:

La classificazione del preparato in relazione alla pericolosità per la salute e l'ambiente è stata effettuata in base al metodo convenzionale descritto nella nuova Direttiva dei Preparati 1999/45/UE.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione:

Soluzione acquosa di 2.propanolo, 2.butossietanolo, sodium laureth sulfate, profumo

3.2 Sostanze pericolose:

CAS 9004-82-4 EINECS: Index: Nr. REACH: 01-2119488663-16	Sodium Laureth Sulfate H319-H315 Eye Irrit. 2 , Skin Irrit. 2	Inf.1%
CAS 111-76-2 EINECS 203-905-0 Index:603-014-00-0 Nr. REACH: 01-2119475108-36-XXXX	2-butossietanolo H319-H315-H312-H332-H302 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315	1,5%
CAS 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Index:603-117-00-0 Nr. REACH: 01-2119457558-25	2-propanolo Flam.Liq.2 H225, Eye Irrit. 2 h319 – STOT SE 3 – H336	Inf. 3%
	Conc. Limone H226-H315-H317-H317-H410 Skin Sens. 1-Aquatic Chronic 2, Contiene: BETA PINENE LIMONENE: Può provocare una reazione allergica. PIN-2(3)-ENE: Può provocare una reazione allergica. 3,7-DIMETHYL-2,6-OCTADIENAL: Può provocare una reazione allergica. CITRONELLALE: Può provocare una reazione allergica.	Inf. 0,1%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Indicazioni generali:

Sosituire gli indumenti contaminati

4.2 Inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone

4.4 Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

4.5 Ingestione

Consultare immediatamente un medico e mostrare se possibile l'imballo o l'etichetta.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Informazioni generali:

Il materiale non è infiammabile, adeguare le misure antincendio all'ambiente circostante.

5.2 Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, polvere, CO_2, schiuma.

5.3 Mezzi di estinzione non idonei per motivi di sicurezza:

Getto d'acqua.

5.4 Mezzi protettivi specifici:

Indossare respiratore autonomo.

5.4 Prodotti / gas di decomposizione pericolosi

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Protezione personale:

Indossare l'equipaggiamento di protezione personale e allontanare le persone non equipaggiate. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare nebbie o vapori.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. Contenere il liquido con sabbia e/o terra.

6.3 Metodi di raccolta:

Contenere il liquido versato con sabbia o terra. Recuperare con una pompa (usare una pompa antincendio o una pompa a mano) o con un assorbente adatto. Se il liquido è troppo viscoso per essere pompato, raccoglierlo con pale o secchi e metterlo in contenitori adatti per il riciclaggio o per l'eliminazione. consultare un esperto sull'eliminazione dei materiali recuperati e assicurare conformità alle regolamentazioni locali di eliminazione. Si veda il punto 13 riguardante i metodi di smaltimento. In caso di spandimento in acqua avvisare gli altri navigli. Rendere noto dell'accaduto le autorità portuali o altre autorità rilevanti e tenere lontano il pubblico. Bloccare la fonte se possibile per eliminare il pericolo. Togliere il prodotto dalla superficie con una schiuma o con assorbenti adatti. Se permesso dalle autorità locali ed agenzie ambientali, nelle acque non di confine il prodotto può essere affondato e/o disperso con agenti adatti. Consultare un esperto sull'eliminazione del materiale recuperato ed agire in conformità con le regolamentazioni locali in materia di eliminazione di prodotti chimici.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Indicazioni per una manipolazione sicura:

Indossare i mezzi di protezione specifici prima della manipolazione / utilizzo. Si veda punto 8 per ulteriori informazioni riguardanti la protezione personale. Provvedere all'accurata ventilazione / aspirazione sui luoghi di lavoro, manipolare il prodotto preferibilmente in sistemi chiusi.

7.2 Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Si veda punto 5 per ulteriori informazioni in caso di incendio.

7.3 Requisiti necessari per magazzini e contenitori:

Nessun requisito particolare.

7.4 Informazioni sull'immagazzinamento misto:

Non conservare a contatto con gli alimenti.

7.5 Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

La temperatura di immagazzinamento deve essere compresa preferibilmente tra i 5 e i 35°C. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Il prodotto teme il gelo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Parametri di controllo:
non è stato stabilito nessuno standart di esposizione alle sostanze presenti in questo prodotto.

8.2 Norme generali di protezione e igiene sul lavoro:

Seguire le norme di buona igiene industriale.
Evitare il contatto con gli occhi e la faccia, proteggersi le mani e la pelle, non inalare gas / vapori / aerosol. In caso di formazione di aerosol usare maschera con filtro speciale A/P2
Non mangiare né fumare sul lavoro, lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo.
Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

8.3 Protezione respiratoria:

Non necessaria, qualora si formassero nebbie o aerosol maschera con filtro speciale A/P2

8.4 Protezione della pelle / mani:

Guanti in gomma nitrilica o butilica.

8.5 Protezione degli occhi:

Occhiali e/o schermo facciale.

8.6 Altri mezzi di protezione:

Non necessaria. Grembiule o tuta consigliati.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato Fisico		LIQUIDO
Odore		Profumato al limone
Colore		Giallo limone
Residuo Secco:	%	N.D.
Solubilità		ILLIMITATAMENTE MISCIBILE IN ACQUA
pH a 20°C		Ca. 11
Densità a 20°C	g/cm^3	1
Viscosità a 25°C	mPa·s	N.D.
Tensione superficiale	mN/m	N.D.
Punto di fusione	°C	-5 circa
Punto di ebollizione	°C	100 circa
Proprietà comburenti		NESSUNA
Coefficiente ripartizione n-ottanolo/acqua		N.D.
Punto di infiammabilità	°C	> 62,
Proprietà esplosive		NESSUNA
Limite inferiore esplosione (solvente)	$\%\ ^{vol}/_{vol}$	N.D.
Limite superiore esplosione (solvente)	$\%\ ^{vol}/_{vol}$	N.D.
Tensione di vapore		N.D.
Densità dei vapori		N.D.
Velocità di evaporazione		N.D.
COV composti organici volatili	g/l	Inf. 3%

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare:

Al fine di evitare effetti negativi sul principio/i attivo/i, il prodotto non deve essere diluito o miscelato con altri prodotti chimici prima dell'utilizzo.

10.2 Materie da evitare

Forti ossidanti, cloroformio, tricloruro di fosforo, basi forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta:

Tossicità orale acuta:
LD50 orale ratto: 1746 mg/kg riferita al 2-butossietanolo
2-propanolo: TLV-ACGIH valore TWA 8h 492 mg/m3, 200 ppm – valore STEL/15min. 983 mg/m3, 400 ppm pelle

11.2 Irritazione primaria:

Sulla pelle	irritante
Sugli occhi	irritante
Sensibilizzazione	non sono noti effetti sensibilizzanti

11.3 Effetti acuti

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:

Ittiotossicità riferita al 2-butossietanolo	
CL50 (96h):	1474 mg/l, Onchorhyncus mykiss (OECD 203, static).
CE50 (48 h)	1550 mg/l, Daphnia magna (OECD 202, parte 1, statico).
CE50 (72 h)	1840 mg/l (tasso di crescita). Pseudokirchneriella sub capitata (OECD 38412 parte 8,statico).

12.2 Mobilità:

informazioni non disponibili

12.3 Persistenza e biodegradabilità:

informazioni non disponibili

12.4 Potenziale di bioaccumulazione:

Improbabile accumulo biologico.

12.5 Risultati della valutazione PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti nocivi.

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Manipolazione dei residui:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

13.2 Eliminazione imballaggi vuoti, Direttiva 94/62/CE:

Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali/nazionali vigenti.

13.3 Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incinerazione controllata in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale. Contiene composti alogenati. In caso d'incinerazione, prendere le misure necessarie per evitare la formazione ed emissione nella atmosfera di furani e diossine sopra i limiti legali permessi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Informazioni generali:

La materia non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.2 Trasporto su strada e ferroviario, Direttiva 94/55/CE (ADR 2005) Direttiva 96/49/CE (RID 2005):

Classe ADR/RID – GGVS/E:	N.A.	
Gruppo di imballaggio:	N.A.	
Numero KEMLER:	N.A.	
Numero ONU:	N.A.	

14.3 Trasporto via mare, IMDG 32-04:

Classe IMDG/GGVSee:	N.A.	
Gruppo di imballaggio:	N.A.	
Numero ONU:	N.A.	
Label:	N.A.	
Numero EMS:	N.A.	

14.4 Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA:	N.A.	
Gruppo di imballaggio:	N.A.	
Numero ONU/ID:	N.A.	
Label:	N.A.	
Osservazioni:	N.A.	

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Informazioni generali:

5.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale...

16. ALTRE INFORMAZIONI.

16.1 Informazioni generali:

I dati riportati nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia sulle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.2 Bibliografia generale:

1. Regolamento 1907/2006/CE
2. Direttiva 2004/42/CE e successive modifiche
3. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
4. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
5. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

16.3 Testo completo delle frasi di rischio R citate alla sezione 3 della presente scheda:

H302	NOCIVO SE INGERITO
H312	NOCIVO SE INALATO
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H332	NOCIVO SE INALATO
H335	PUO' IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE
H336	PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI
H226	LIQUIDO E VAPORI INFIAMMABILI
H317	PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H410	MOLTO TOSSICI PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA

16.4 Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

16.5 Legenda

N.D.	Non disponibile
N.A.	Non applicabile